



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.UNGARETTI

MIIC8E300X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.UNGARETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2423** del **17/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2024** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 110** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo
- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni risulta essere di livello medio basso, con una percentuale di famiglie che presentano uno svantaggio economico reale relativamente ridotta; nell'ultimo periodo l'istituto ha parzialmente modificato il contesto di riferimento: il background di molte famiglie che sono entrate a far parte della scuola e provengono da altri istituti, risulta essere di un livello socio economico medio alto. Sono presenti nell'istituto studenti con cittadinanza non italiana in ciascun ordine di scuola: il riferimento numerico è in linea con i dati regionali ma percentualmente più elevato rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Vincoli:

Risultano al momento pochi vincoli oggettivi dal punto di vista socio economico; le famiglie di origine straniera manifestano talvolta difficoltà nell'uso della lingua italiana e più in generale nell'integrazione culturale relativamente al rapporto con l'istituzione scolastica. Risulta significativamente più alta la presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, sia in riferimento ai dati regionali che a quelli nazionali. L'attenzione dell'Istituto in quest'ottica si concentra da tempo sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo della tecnologia in dimensione compensativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nella vita sociale della città è molto radicata l'attività associativa legata al volontariato. Alcune delle associazioni presenti sul territorio hanno promosso attività di sensibilizzazione nella scuola. Particolare importanza ha il servizio di integrazione scolastica che da anni garantisce figure educative di supporto retribuite dall'amministrazione comunale con contratto d'appalto a una cooperativa. I finanziamenti dell'amministrazione hanno garantito per tutti gli ordini di scuola: servizio mensa e trasporto, servizio piedi bus, servizio pre e post scuola, screening DSA, consulenza psicologica ai docenti e alle famiglie, intervento di docenti madrelingua inglese, progetto di educazione stradale, attivazione e sostegno alle classi digitali alla scuola primaria e secondaria.

Vincoli:



Non risultano esserci particolari vincoli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche sono riconducibili ai finanziamenti dell'ente locale e alla partecipazione delle famiglie. L'istituto è dotato di digital board in tutte le classi; tutti i plessi sono dotati di connessione Wi-Fi e Access Point Internet specifici per classi digitali con rete protetta; la primaria e la secondaria garantiscono classi digitali fornendo a ciascun alunno un iPad in comodato d'uso, gli iPad sono collegabili alla Lim tramite Apple TV; per i primi due anni della primaria gli iPad sono conservati a scuola, a partire dalla classe terza della primaria gli studenti hanno l'iPad in cartella. Ogni plesso dell'infanzia ha due carrelli (ciascun carrello contiene 40 iPad) per attività individuali e di gruppo finalizzate al potenziamento delle competenze digitali; l'utilizzo è prenotabile dal registro elettronico. L'istituto è dotato di strumenti per la robotica educativa, tale dotazione varia in base ai progetti e include diverse tipologie di robot aggiornati regolarmente per rispondere alle esigenze didattiche. Inoltre ha un atelier creativo dotato di fari, teli e apparecchiatura audio/video per riprese, tavoli luminosi, stampante in 3D. L'istituto realizza percorsi di formazione per i docenti su didattica digitale, Arduino e l'utilizzo dell' AI. La scuola cerca fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la partecipazione a PON.

Vincoli:

Si segnalano talvolta lacune relative alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

Tutti i docenti della primaria specializzati per la lingua inglese e i docenti (coinvolti nel progetto) della secondaria garantiscono l'insegnamento di una disciplina in inglese con la metodologia CLIL (Geografia alla Primaria, Geografia e Scienze alla Secondaria). Alla Secondaria tale intervento vede nella classi anche la presenza dei docenti madrelingua. Grazie all'incremento costante della dotazione informatica, i docenti proseguono nell'aggiornamento relativo alla didattica digitale e alle metodologie innovative di insegnamento compreso anche l'utilizzo della AI. Risultano pertanto assai diffuse le competenze informatiche che hanno permesso di istituire nella scuola secondaria classi digitali e di attivare alla primaria e all'infanzia percorsi di didattica digitale e di robotica educativa.

Vincoli:

Non risultano particolari vincoli





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G.UNGARETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8E300X
Indirizzo	VIALE R. GAVAZZI MELZO 20066 MELZO
Telefono	0295737310
Email	MIIC8E300X@istruzione.it
Pec	MIIC8E300X@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.melzoscuole.edu.it

Plessi

INFANZIA F.LLI CERVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8E301R
Indirizzo	VIA F.LLI CERVI 2 MELZO 20066 MELZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Fratelli Cervi 2 - 20066 MELZO MI

INFANZIA VIA INVERNIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8E302T
Indirizzo	VIA INVERNIZZI 5 MELZO 20066 MELZO



PRIMARIA VIALE GAVAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8E3023
Indirizzo	VIALE GAVAZZI MELZO 20066 MELZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via De Amicis 2 - 20066 MELZO MI
Numero Classi	21
Totale Alunni	490

SECONDARIA I GR. GAVAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8E3011
Indirizzo	VIALE GAVAZZI, 54 MELZO 20066 MELZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via De Amicis 2 - 20066 MELZO MI
Numero Classi	12
Totale Alunni	300

Approfondimento

L'Istituto è costituito da due scuole dell'Infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado.

La nomina della preside, dott.ssa Stefania Strignano nel 2014 ha chiuso un lungo periodo di reggenza e ha innescato un forte processo di cambiamento e di riqualificazione dell'Istituto in tutti gli ordini di scuola. Da settembre 2018 l'Istituto ha due edifici nuovi, la Scuola primaria e una delle due Scuole dell'Infanzia, l'Umberto I: la prima è in P.zza Vistarini, 3; la seconda in via Invernizzi.

Risulta attualmente in costruzione un nuovo plesso per la scuola secondaria di secondo grado.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	4
	Fotografico	4
	Multimediale	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1100
	carrelli iPad	12



Approfondimento

Nell'Istituto si attua in ogni ordine di scuola una didattica integrata, tradizionale e digitale: tutti i plessi sono dotati di connessione wi fi e access point specifici per classi digitali con rete protetta; la digital board è presente in ogni aula; alla Primaria e alla Secondaria di primo grado ci sono classi digitali nelle quali ciascun alunno è dotato di un Ipad che l'istituto fornisce in comodato d'uso, gli Ipad sono tutti collegabili alla digital board tramite apple TV; ogni plesso della Scuola dell' Infanzia ha due carrelli di iPad (40 in ogni carrello) per attività di gruppo e potenziamento delle competenze digitali, il cui uso è prenotabile dal registro elettronico. L'istituto è dotato di strumentazioni adeguate per attuare percorsi di realtà aumentata e robotica educativa, ha una biblioteca digitale con strumenti Apple; strumentazioni per un atelier creativo digitale (fari, teli e apparecchiatura audio/video per riprese, tavoli luminosi, stampante in 3D) e per un laboratorio di robotica. La scuola attua piani di formazione per i docenti su Arduino e utilizzo della AI.



Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	31

Approfondimento

Nell'istituto è elevata la percentuale di docenti di ruolo.

Risulta significativo il numero di docenti a tempo indeterminato in ruolo da più di cinque anni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il contesto dell'insegnamento è cambiato profondamente, da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. L'uso della tecnologia ha impresso una accelerazione enorme verso una evoluzione della scuola. I nativi digitali apprendono in modo nuovo: cercano ciò che serve, raccolgono informazioni, condividono. Con questa consapevolezza, la nostra mission si definisce nella capacità di essere learning centered, di mettere cioè al centro del nostro intervento, l'apprendimento significativo degli studenti, con le ICT e l'intelligenza artificiale come alleati preziosi e imprescindibili.

Scegliamo di rimanere ancorati ai tre grandi progetti attorno ai quali si è costruito il nostro Istituto:
didattica digitale
potenziamento della lingua inglese
sport e benessere

DIDATTICA DIGITALE: l'istituto offre la possibilità di sperimentare l'utilizzo della didattica digitale con strumentazioni Apple (iPad) a partire dalla scuola dell'infanzia, per realizzare laboratori di didattica digitale, robotica educativa e percorsi di coding. Alla Scuola dell'Infanzia gli iPad di due carrelli (40 in ciascun carrello) sono a disposizione delle sezioni.

Alla primaria tutti gli alunni sperimentano la didattica digitale con iPad grazie ad un device personale: nelle classi prime e seconde gli iPad vengono lasciati a scuola mentre a partire dalla terza gli alunni hanno l'iPad in cartella per poterne sfruttare le funzioni anche oltre il tempo scuola; durante l'attività didattica, il device personale consente inoltre agli studenti di vivere gli spazi in modo più informale lavorando a gruppi secondo i principi di una didattica prevalentemente laboratoriale. Utilizzando la funzione Airplay, si possono condividere le app presenti su iPad rendendole visibili a tutti grazie alle digital board presenti in ogni aula. Anche i ragazzi della Secondaria sperimentano la didattica digitale grazie ad un Device (iPad) per ogni alunno, che l'istituto fornisce in comodato d'uso. Grazie all'app Schoolwork, i docenti forniscono agli studenti di primaria e secondaria tutti i materiali utili per poter affrontare autonomamente gli argomenti di studio. I materiali possono includere presentazioni, video tutorial, link a siti web che rappresentano un mezzo privilegiato per l'apprendimento individuale e, in generale, stimoli per favorire l'interesse e la curiosità verso l'argomento, secondo i principi della flipped classroom.

LINGUA INGLESE: l'istituto attua il progetto "Communicating in English" che prevede l'intervento di un docente madrelingua in tutte le sezioni/classi dell'Istituto per un'ora settimanale. Alla Scuola



dell'infanzia l'intervento è a carattere prettamente ludico. Alla Scuola Primaria è focalizzato sulla preparazione agli esami per le certificazioni Cambridge. Sempre alla Primaria si realizza con risorse interne un intervento di CLIL che corrisponde all'ambito di geografia per dare continuità al percorso proposto alla Secondaria; alla Secondaria copre infatti l'ambito di geografia e scienze (con intervento del docente madrelingua e dei docenti di classe). L'istituto è Cambridge English Preparation Centre, abilitato cioè alla preparazione degli esami Cambridge e sede degli stessi. I ragazzi vengono preparati e sostengono in sede gli esami di riferimento del quadro europeo a partire dalla classe terza della scuola primaria.

SPORT E BENESSERE: l'istituto sceglie di porre particolare attenzione all'aspetto motorio dei propri alunni a partire dalla scuola dell'Infanzia: la psicomotricità li accompagna per i primi tre anni, diventa avviamento al gioco sport alla scuola primaria e pratica sportiva sempre più consolidata alla scuola secondaria con la partecipazione ai campionati sportivi studenteschi. Nel corso dell'anno è previsto un intervento delle associazioni sportive del territorio che intervengono proponendo attività diverse: ginnastica, basket, volley, tennis e atletica alla Primaria; atletica, basket e volley alla secondaria. La festa sportiva di fine anno chiude il percorso della comunità scolastica.

Nel rispetto della fisionomia dell'istituto che si è strutturato attorno a questi tre macroprogetti, viene inoltre potenziata la dimensione artistica creando percorsi relativi all'educazione musicale: grazie all'autoformazione d'istituto e al peer to peer dei docenti è diffuso l'utilizzo dell'app Garage Band per avvicinare gli studenti, anche in maniera ludica, all'utilizzo di alcuni strumenti, all'accompagnamento musicale, ad una iniziale pratica di music production. Un ulteriore elemento è l'ora del codice, un percorso strutturato di coding per tutti gli ordini di scuola che è parte integrante del curriculum d'istituto e attuato a partire da settembre 2019. E' inoltre attiva una formazione dei docenti su Arduino e l'utilizzo dell'AI.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

MISSION: la scuola è conoscere, condividere, crescere insieme.

Siamo consapevoli dell'importanza di un percorso formativo che si snoda in verticale dai 3 ai 14 anni. I tre ordini di scuola condividono pertanto le finalità che costituiscono la nostra mission e che definiscono il nostro progetto educativo. Ecco perchè il nostro Istituto

ACCOGLIE creando un clima di serenità favorevole ad ogni individuo

EDUCA all'uguaglianza, alla solidarietà e all'accettazione del diverso

FORMA promuovendo l'armonico sviluppo psico-fisico di ciascun bambino



SVILUPPA le potenzialità, le risorse personali e gli interessi della/dello studente favorendo la sua creatività; sviluppa atteggiamenti positivi e competenze relative alle culture straniere

FAVORISCE l'acquisizione di un metodo di studio e di buone conoscenze di base, anche mediante l'utilizzo di progetti interdisciplinari, educando gli studenti all'utilizzo delle tecnologie multimediali

PROPONE le proprie finalità educative per condividerle con le famiglie

ORIENTA verso scelte consapevoli

I tre progetti fondanti per la fisionomia dell' istituto sono quello sulla didattica digitale, quello sull'apprendimento della lingua inglese, quello sul potenziamento della pratica sportiva. Nel tempo si sono consolidati e rappresentano tuttora i cardini dell' offerta formativa perché rappresentano requisiti importanti per il successo formativo degli studenti; tali progetti si innestano sulle finalità educative dell'Istituto:

promuovere il pieno sviluppo della persona

promuovere la maturazione culturale

promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL

2) potenziamento delle STEAM

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Dal punto di vista didattico l'Istituto è organizzato al suo interno per Dipartimenti disciplinari alla primaria e alla Secondaria: I dipartimenti si confrontano e definiscono prove di verifica comuni per tutte le classi parallele sia per le verifiche del primo quadrimestre che per quelle finali. Sulla base dei risultati di tali prove vengono progettati settimanalmente attività a classi aperte per il potenziamento e il recupero.

PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

In riferimento al PNSD l'Istituto è impegnato a realizzare e curare le seguenti buone pratiche:

Sviluppare le competenze digitali degli alunni

Formare i docenti promuovendo lo sviluppo della cultura digitale

Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari per tale innovazione.

Un ruolo fondamentale in questo percorso è quello dell'animatore digitale incaricato di coordinare e favorire l'attuazione del piano nazionale scuola digitale ponendosi come figura di raccordo tra il livello centrale e le singole scuole.



L'istituto è Apple Distinguished School, unica scuola statale del primo ciclo in Italia. Le ADS sono centri di eccellenza per la didattica digitale tra i più innovativi al mondo che si sono distinti per aver creato un ambiente di apprendimento nuovo in cui la tecnologia è parte integrante della didattica, al fine di ispirare gli studenti e stimolare la loro creatività, la capacità di collaborazione e il pensiero critico. La fisionomia dell'istituto costruisce in modo sempre più definito la propria offerta formativa attorno all'idea di scuola digitale finalizzando ad essa anche la formazione dei propri docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

In riferimento alle valutazioni dell'Esame di Stato a conclusione del I ciclo, ridurre il numero delle valutazioni medio basse (fino a otto) e implementare quello relativo alle valutazioni a partire dal nove.

Traguardo

Portare la percentuale delle valutazioni relative all'Esame di Stato a conclusione del I ciclo all'interno delle medie di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il trend positivo nelle prove standardizzate alla Primaria e alla Secondaria.

Traguardo

Consolidare e ottimizzare i risultati conseguiti mantenendo anche l'uniformità degli stessi in tutte le sezioni

● Competenze chiave europee



Priorità

Curare il processo di acquisizione graduale e costante delle competenze

Traguardo

Curare la pratica della valutazione per competenze in ogni ordine di scuola

Priorità

Perseguire e incrementare l'intervento legato alla creatività in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Potenziare l'uso di modalità didattiche innovative in tutti gli ordini di scuola in riferimento all'educazione alla creatività



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Formazione...per crescere!**

L'Istituto gestisce la formazione dei docenti dell'Istituto sulla didattica digitale, con risorse interne e sotto la guida di formatori esperti. Il piano di formazione relativo a questo anno scolastico sarà improntato ai percorsi indicati dai DM 65 e 66. Il piano di formazione risulta pertanto così articolato:

Revisione dei documenti fondanti dell'istituto: curriculum verticale, curricula di educazione civica, curriculum digitale

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali

Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (steam).

Percorso per l'acquisizione della certificazione relativa a DIG.COM e DIG.COM.EDU

Percorsi di lingua inglese e metodologia CLIL.

Aggiornamento per la stesura di PEI e PDP

Sotto la supervisione del neuropsichiatra, referente del progetto Minori e Famiglie garantito dall'Amministrazione Comunale, i docenti dei tre ordini di scuola vengono costantemente seguiti nella stesura di PEI e PDP.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

In riferimento alle valutazioni dell'Esame di Stato a conclusione del I ciclo, ridurre il numero delle valutazioni medio basse (fino a otto) e implementare quello relativo alle valutazioni a partire dal nove.

Traguardo

Portare la percentuale delle valutazioni relative all'Esame di Stato a conclusione del I ciclo all'interno delle medie di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il trend positivo nelle prove standardizzate alla Primaria e alla Secondaria.

Traguardo

Consolidare e ottimizzare i risultati conseguiti mantenendo anche l'uniformità degli stessi in tutte le sezioni

○ Competenze chiave europee

Priorità

Curare il processo di acquisizione graduale e costante delle competenze



Traguardo

Curare la pratica della valutazione per competenze in ogni ordine di scuola

Priorità

Perseguire e incrementare l'intervento legato alla creatività in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Potenziare l'uso di modalità didattiche innovative in tutti gli ordini di scuola in riferimento all'educazione alla creatività

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire con l'attività di monitoraggio dell'azione dei Dipartimenti che predispongono verifiche comuni in entrata, in itinere e finali

Progettare con sistematicità percorsi interdisciplinari scanditi dalla realizzazione di Unità di Apprendimento d'istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di modalità didattiche innovative in tutti gli ordini di scuola: Coding, robotica educativa, AR, Arduino, utilizzo dell'AI.



Proseguire nel piano di formazione dei docenti relativamente alla didattica digitale, Coding, robotica educativa, AR, Arduino, utilizzo dell'AI.

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire l'attività inerente alle pratiche inclusive e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento anche grazie alla didattica digitale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere rapporti di collaborazione con l'Amministrazione comunale e le associazioni attive sul territorio

Predisporre questionari di soddisfazione per rilevare il livello di gradimento dell'offerta formativa e dell'organizzazione della scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MODELLO ORGANIZZATIVO

Dal punto di vista didattico, l'Istituto è organizzato al suo interno per Dipartimenti Disciplinari alla Scuola Primaria e Secondaria: i Dipartimenti si confrontano e definiscono prove di verifica comuni per tutte le interclassi/classi parallele, sia per le verifiche del primo quadrimestre che per quelle finali. Sulla base dei risultati di tali prove, vengono progettate settimanalmente attività per il potenziamento e il recupero.

PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

In riferimento al PNSD l'Istituto è da impegnato a realizzare le seguenti buone pratiche:

sviluppare le competenze digitali degli alunni

formare i docenti promuovendo lo sviluppo della cultura digitale

potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari per tale innovazione

Un ruolo fondamentale in questo percorso è quello dell'Animatore Digitale, incaricato di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD ponendosi come figura di raccordo tra il livello centrale e le singole scuole. Una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a le attività del PNSD.

L'Istituto è l'unica scuola statale del primo ciclo in Italia ad essere Apple Distinguished School.

Le Apple Distinguished School sono centri di eccellenza per la didattica digitale, tra i più innovativi al mondo, che si sono distinti per aver creato un ambiente di apprendimento nuovo, in cui la tecnologia è parte integrante della didattica, al fine di ispirare gli studenti e stimolare la loro creatività, la capacità di collaborazione e il pensiero critico. La fisionomia dell'Istituto si è modellata negli ultimi anni e costruisce in modo sempre più definito la propria offerta formativa attorno all'idea di Scuola Digitale, finalizzando ad essa anche la formazione dei propri docenti.

APPROCCIO STEAM

Anche in ottemperanza alle più recenti indicazioni relative alla didattica STEAM, l'Istituto è costantemente impegnato in tutti i suoi ordini, in attività di progettazione di attività interdisciplinari; lo scopo è quello di inserirsi nel percorso normativo "Nuove competenze e nuovi linguaggi" per promuovere costantemente l'approccio STEAM, per sua definizione trasversale e laboratoriale.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze che diventano centrali nella progettazione dell'Istituto:



Critical thinking;

communication;

collaboration;

creativity.

La formazione costante dei docenti continua a focalizzarsi su interventi metodologicamente rilevanti quali learning by doing, problem solving, cooperative learning e critical thinking, accogliendo le indicazioni che, in particolare per il primo ciclo, raccomandano di insegnare attraverso l'esperienza e utilizzare la tecnologia in modo critico creativo; questo approccio rende la didattica implicitamente inclusiva perchè promuove la personalizzazione, l'autonomia dello studente di qualsiasi età e la sua curiosità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Proseguendo nel piano di formazione dei docenti secondo quanto già descritto, lo sforzo progettuale della scuola pone come punto fermo l'ottica della personalizzazione dell'insegnamento e si avvicina ad alcuni principi riconducibili all'Universal Design. Nelle pratiche educative e nelle strategie didattiche progettate infatti si parte da un cambiamento di prospettiva inclusivo: creare le condizioni adatte alle differenti abilità al contrario della prospettiva di integrazione in cui viene messo a disposizione uno strumento per compensare un deficit. Le tecnologie e la creazione funzionale degli spazi vanno a favorire, potenziare e sostenere l'inclusione mantenendo l'attenzione sullo studente nella sua unicità: in quest'ottica il superamento del divario di genere, le pari opportunità, i bisogni educativi speciali e, più in generale, il tema dell'inclusione si focalizzano sulle differenze negli apprendimenti, le potenzialità tecnologiche e le buone pratiche didattiche. Il valore aggiunto della scelta metodologica è fornire molteplici modalità di lavoro utilizzando diversi codici comunicativi grazie all'utilizzo della tecnologia e molteplici modalità di coinvolgimento grazie ai differenti setting proposti.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

E' stato predisposto un documento relativo agli assi culturali e ai saperi essenziali: tale documento risulta funzionale alla modalità di lavoro sempre più interdisciplinare; attraverso la proposta costante UdA interdisciplinari, si procede in modalità laboratoriale garantendo i sapere essenziali e personalizzando sempre più i percorsi di apprendimento. La modalità di lavoro secondo "project work" è ormai diventata pratica consolidata: garantendo uno spazio dedicato all' alfabetizzazioni delle discipline, il resto del monte ore viene gestito in dimensione laboratoriale e trasversale.

La costante attività laboratoriale diventa palestra per l'acquisizione delle soft skills e delle competenze relazionali, oltre ad allenare quotidianamente la competenza del problem solving.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La modulazione degli ambienti nella scuola è funzionale alla realizzazione dei percorsi di apprendimento: l'utilizzo quotidiano di iPad consente di vivere anche gli spazi esterni per le attività seguendo le linee della outdoor education; all'interno delle aule, l'ambiente e gli arredi sono predisposti in modo da evidenziare gli approcci metodologici e didattici: i banchi sono cooperativi, non ci sono cattedre, sono state create zone "aperte" per la musica e la lettura. L'utilizzo del digitale può essere considerato tratto distintivo della proposta della scuola e garantisce una quotidiana integrazione delle tecnologie nella didattica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #IlFuturoParteDaNoi!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a consolidare e potenziare l'Istituto Comprensivo "G. Ungaretti" di Melzo, nel suo ruolo di "laboratorio di innovazione", basato su una didattica individualizzata e flessibile e sulla personalizzazione dei piani di studio, sulla promozione di modalità di apprendimento non stereotipate ma dinamiche e coinvolgenti, particolarmente adatte al modello pedagogico da tempo assunto dall'Istituto. La visione adottata è quella di una scuola in cui a ogni studente viene data la possibilità di apprendere e dar prova del suo percorso di crescita in modo differente e personalizzato, sulla base delle sue inclinazioni, attitudini e modi di esprimersi, valorizzando i propri talenti. L' Istituto ha compiuto un passaggio dall'insegnamento trasmissivo all'apprendimento coinvolgente: iPad, droni, robot, green screen e realtà aumentata sono utilizzati ogni giorno, ma al centro del progetto non ci sono gli strumenti tecnologici, perché il lavoro principale è sulle metodologie didattiche e sull'organizzazione, il tutto all'insegna della creatività e del coinvolgimento attivo. In quest'ottica, con i fondi PNRR si interverrà nello specifico su 17 ambienti di apprendimento per la necessaria e continua implementazione della strumentazione. Tra questi si intendono attivare nuovi "Learning Center Stem", nel quale gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti utilizzeranno robot con un più alto profilo ingegneristico per migliorare la propria conoscenza delle discipline STEAM e appassionarsi sempre di più al mondo della robotica, della matematica, del coding e della programmazione. Al termine del percorso lo studente potrà accedere ad un esame per ottenere il Patentino STEM.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: "Innovazione Didattica Digitale: Un Viaggio Formativo per una scuola d'eccellenza"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto mira a promuovere l'innovazione didattica digitale all'interno della scuola, creando un ambiente propizio grazie allo sviluppo di competenze digitali avanzate del personale. L'obiettivo è rendere la scuola un centro d'eccellenza, nel quale le metodologie didattiche innovative e l'uso efficace delle tecnologie digitali diventano connotanti dell'esperienza educativa. Saranno costantemente valutati i progressi e apportate eventuali correzioni al piano in base alle esigenze emergenti. Obiettivi: Identificazione delle Buone Pratiche: Condurre un'analisi delle buone pratiche didattiche già presenti, implementarle e offrire strumenti per crearne di nuove. Creare un repository di risorse digitali e metodologiche di qualità per i docenti. Formazione Continua: Sviluppare un programma di formazione continua adattato alle esigenze specifiche e modificabili dei docenti. Offrire workshop interattivi su tematiche metodologiche e utilizzo di strumenti digitali avanzati. Accompagnamento dei Docenti: Implementare un sistema di tutoraggio, per supportare l'acquisizione di competenze o l'implementazione delle stesse. Organizzare sessioni di progettazione di UdA interdisciplinari e feedback personalizzati. Integrazione Curricolare: Collaborare con i docenti per offrire spunti di integrazione delle nuove metodologie digitali negli ambiti curriculari. Promuovere la creazione di progetti interdisciplinari che sfruttino appieno le risorse digitali disponibili. Implementare strategie per valutare l'efficacia delle nuove pratiche nell'apprendimento degli studenti. Risultati Attesi: Aumento delle competenze digitali dei docenti. Diffusione di pratiche innovative all'interno della comunità scolastica. Miglioramento delle prestazioni degli studenti attraverso l'uso efficace delle tecnologie digitali. Consolidamento della scuola come centro d'eccellenza nell'innovazione didattica digitale.

Importo del finanziamento

€ 53.814,13

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: GROWING AND LEARNING BY "THINKING STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La proposta formativa denominata STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) è un approccio educativo che integra le discipline scientifiche e tecnologiche con le arti e la matematica ed è per l'istituto Ungaretti uno scenario educativo quotidiano. Nei percorsi interdisciplinari che vengono progettati infatti, le discipline scientifiche e la tecnologia vengono integrate con le arti per creare connessioni significative tra le diverse aree di conoscenza. Gli studenti vengono costantemente incoraggiati a sviluppare una mentalità aperta, a esplorare diverse prospettive e a collaborare. L'approccio metodologico adottato dalla scuola parte dal presupposto infatti che l'interdisciplinarietà e l'innovazione siano imprescindibili e che, grazie all'approccio STEAM, si possano coltivare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi sviluppando soluzioni creative.

Importo del finanziamento

€ 103.460,36



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Speech&Debate forever!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce a pieno titolo nel PTOF d'istituto con particolare riferimento al percorso CLIL e al percorso Communicating in english, entrambi inseriti nella sezione "Iniziative di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ampliamento dell'offerta formativa", collegati ai seguenti Obiettivi formativi prioritari:
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; Potenziamento delle metodologie laboratoriali (...);
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. La nostra scuola da tempo pratica fin dalla scuola primaria l'approccio CLIL che ha permesso agli studenti di apprendere contenuti disciplinari attraverso l'inglese e il proficuo intervento dei docenti madrelingua in tutti gli ordini di scuola. Ora, si desidera elevare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti, focalizzandosi sulla comunicazione orale

Importo del finanziamento

€ 74.241,45

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0

Approfondimento

In riferimento al prossimo avvio del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021 - 2027, l'istituto si impegna a partecipare a tutti gli avvisi che verranno pubblicati, come da delibera del Consiglio d'Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le possibili evoluzioni dei processi educativi di cui saranno protagonisti docenti e studenti nella scuola del futuro, riguardano dinamiche dell'apprendimento relative ad ambienti sia **fisici** che **virtuali** e comprendono processi sia **formali** che **informali**. Il focus del nostro progetto per il futuro dell'Istituto è quello di individuare **forme e strutture** delle **interfacce** tra **educazione formale** e **apprendimenti informali**, e di **integrare con l'istruzione formalizzata** le competenze acquisite degli studenti in ambienti **virtuali** e con modalità **informali**, dal momento che il *curriculum* del futuro avrà la necessità di **allinearsi** con tutti gli aspetti dei processi di apprendimento, svolgendo un ruolo di **mediatore** tra scuola e società.

Per i più piccoli della scuola dell'Infanzia, **l'obiettivo è sottolineare l'apporto e il grande potenziale che può venire alla scuola del futuro dai PLEs (Playful Learning Environments)**: ambienti dove l'apprendimento è basato sul gioco, la fisicità, la creatività e la co-creazione.

Il focus del progetto è quello **di introdurre i PLEs** – anche arricchiti dalla tecnologia – **nel concept della scuola del futuro**, analizzando come questi possano essere utilizzati nell'apprendimento curricolare, e quali fattori ne influenzino e ottimizzino l'uso. Il duplice obiettivo è quello di arricchire l'insegnamento d'aula e collegare l'apprendimento al gioco.

Le integrazioni tra ambiente virtuale, fisico e sociale creano **ambienti** capaci di **attraversare aule, scuole e territorio** e di sviluppare **modelli integrati** e **curricoli** che sostengano **l'apprendimento continuo** e **“a misura della vita” (life-long and life-wide learning)**.

Nel nostro concept, pensando soprattutto ai più grandi, l'apprendimento **non è più confinato** all'aula: facciamo strada al concetto di *learning neighbourhoods, distretti per l'apprendimento*. La scuola del futuro si estende agli *out of school learning contexts* per diventare il **fulcro** di una **rete di servizi e processi** aperta alla comunità. Il tempo dell'apprendimento diventa un **tempo continuo**, dove la scuola connette reti e risorse.

L'approccio globale e sfaccettato vede le scuole divenire **nodi** che **integrano** risorse e reti (*integrators of learning resources and networks*) e **generano piattaforme** per l'apprendimento globale (*platforms for life-wide and life-long learning*) mentre gli spazi diventano un **insieme complesso** (*multifaceted learning environments*).

Un tema di grande interesse riguarda quindi i **luoghi** che possono **mediare** i momenti di apprendimento **formale** e **informale**, ad esempio l'allestimento di uno spazio - raccordo arricchito da angoli accoglienti allestiti con sedute morbide e piante verdi dove si possa lavorare con il proprio *laptop*: una **nuova tipologia di spazio per l'apprendimento**, basato sul *concept* dell' *inquiry-based learning*.

Gli strumenti di progettazione per gli **ambienti della scuola del futuro sono quindi** un insieme di buone pratiche, processi e modelli dove il primo *step* è conoscere a fondo le **relazioni** tra ambiente fisico e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

processo di apprendimento (con uno sguardo attento alla dimensione sensoriale ed emozionale), e il secondo è sviluppare un processo **collaborativo** e basato sulla **ricerca**.

I **processi TSL** (*teaching, studing, learning*) devono essere iscritti in una sequenza che va **dall'edificio-scuola al territorio**, e quindi dall'aula allo spazio virtuale: ciò che fa la differenza sono le **metodologie didattiche**, non la tecnologia. Questo vuol dire nel concreto che non ha più alcun senso l'antitesi tecnologia contro non tecnologia.

La tecnologia non è quella cosa che si usa a distanza quando si è soli, in un luogo lontano da compagni e docente, come vuole il vecchio modello e-learning. **La tecnologia** si usa anche **in presenza**, semplicemente in modo diverso, sostenuta da docenti che hanno un ruolo ancora più delicato perché devono accompagnare gli studenti in attività nelle quali loro sono protagonisti **attivi**.

I processi sono inevitabilmente ciclici, connessi tra loro, e quindi va infine ribadita la grande valenza della formazione. Perché il rinnovamento passa dal coinvolgimento dei docenti e dalla costruzione consapevole di nuove competenze professionali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le due Scuole dell'Infanzia presentano un quadro orario pari a 40 ore settimanali.

La Scuola Primaria presenta un quadro orario pari a 40 ore settimanali (tempo pieno)

La Scuola Secondaria presenta sezioni a tempo Ordinario (30 ore) e a tempo prolungato (36 ore).

E' stato predisposto un curriculum verticale d'istituto all'interno del quale sono definiti i traguardi relativi ai campi d'esperienza e agli ambiti disciplinari. Gli stessi traguardi sono declinati secondo le otto competenze chiave europee.

L'istituto ha inoltre costruito un documento unico relativo alla valutazione; nel dicembre 2020 è stato approvato un addendum a quest'ultimo, relativo alla valutazione nella scuola primaria secondo le più recenti indicazioni.

E' stato predisposto un Curriculum verticale d'Istituto relativo all'educazione civica, nel quale è riportato anche il monte ore relativo a ciascun ambito disciplinare.

L'offerta formativa dell'istituto ha una forte peculiarità che si identifica nella scelta della didattica digitale; per questo è stato predisposto un curriculum digitale verticale.

Per rispondere all'esigenza sempre più accentuata di didattica individualizzata, è stato costruito un documento d'istituto relativo ai saperi essenziali per Scuola Primaria e Secondaria.

Tutti i documenti fondanti dell'Istituto verranno rivisti nel corso dell'a.s. all'interno dei percorsi formativi previsti dal DM 65 e 66.

Risultano essere attività di ampliamento curricolare i seguenti insegnamenti:

- CLIL: a partire dalla classe prima della scuola Primaria si insegna geografia in inglese secondo la metodologia CLIL, grazie a risorse interne. Alla scuola Secondaria, grazie all'intervento di docenti madrelingua, la metodologia CLIL viene applicata agli ambiti di geografia e scienze.
- Communicating in English: docenti madrelingua intervengono in tutte le classi/sezioni della scuola dell'Infanzia e Primaria per un'ora la settimana; alla scuola dell'Infanzia l'intervento ha carattere prettamente ludico; alla scuola primaria l'intervento gradatamente abbina alla dimensione ludica la preparazione agli esami per le certificazioni Cambridge (l'Istituto è sede d'esame); alla scuola



secondaria l'intervento diventa CLIL per due ore la settimana (geografia e scienze)

- Corso di latino: la possibilità viene offerta agli studenti delle classi terze della Scuola secondaria che intendono proseguire il loro percorso di studi con la scelta di un liceo che prevede tale insegnamento
- Educazione motoria: l'attenzione al benessere psicofisico degli alunni si concretizza nel percorso di psicomotricità proposto alle sezioni di tre e quattro anni; a partire dai cinque anni e per tutta la durata della scuola primaria, gli alunni svolgono l'attività motoria con un docente qualificato.
- L'ora del codice: la peculiarità dell'istituto legata all'utilizzo della didattica digitale si concretizza anche nell'ora del codice, attività proposta in tutte le classi/sezioni dell'istituto

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA F.LLI CERVI/MELZO MIAA8E301R

SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA INV MIAA8E302T

SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PRIMARIA - VIALE GAVAZZI MIEE8E3023

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Indichiamo di seguito il monteore delle discipline alla Scuola primaria, comprensive delle attività di CLIL e di Coding:

MATERIE	Classe 1°	Classe 2°	Classi 3°	Classi 4°-5°
ITALIANO	6	6	6	5
LETTURA CREATIVA	2	2	2	2



MATEMATICA	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA CLIL	1	1	2	2
SCIENZE	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	1	2
TECNOLOGIA (coding)	2	2	2	2
INGLESE	2	2	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2

VIA GAVAZZI - MELZO MIMM8E3011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE 30 ore	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia CLIL	10	330
Matematica E Scienze CLIL	6	198
Tecnologia	2	66



Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE 36 ore	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia CLIL	13	429
Matematica E Scienze CLIL	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Religione Cattolica	1	33

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'istituto ha predisposto un documento relativo alla valutazione per ognuno dei tre ordini di scuola. Il documento è in allegato.

Continuità e strategie di orientamento formativo:

CONTINUITA': organizzazione di attività in verticale; coordinamento didattico per classi parallele e in verticale grazie alla presenza dei dipartimenti disciplinari alla primaria e alla secondaria; costruzione di un percorso didattico su obiettivi condivisi relativo agli anni ponte.

ORIENTAMENTO: grazie ad un costante ricorso alla didattica personalizzata, consolidamento dell'autonomia personale e delle capacità decisionali e di scelta; condivisione con le famiglie degli interventi volti a rimuovere quelle difficoltà che possono ostacolare il regolare processo di apprendimento e l'evoluzione armoniosa della personalità; promozione di iniziative volte ad una scelta finalizzata del percorso di studi per ridurre il rischio di abbandono e di insuccesso scolastico.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per favorire l'inclusione degli alunni DVA/BES, la scuola garantisce la stesura di PEI e PDP seguendo una procedura ben definita ed efficace concordata dal team docenti e condivisa dagli specialisti e dalla famiglia. Gli obiettivi previsti sono monitorati attraverso verifiche intermedie e finali.

Particolarmente efficace per l'inclusione si sta rivelando la scelta della didattica digitale promossa dall'istituto: l'utilizzo costante di iPad alla secondaria e alla primaria permette agli studenti di personalizzare il percorso di apprendimento secondo il proprio stile cognitivo.

Per quanto riguarda la formazione dei docenti, sono stati dedicati moduli relativi all'Accessibilità per studenti BES. Relativamente all'accoglienza degli alunni stranieri da poco in Italia la scuola ha un protocollo di accoglienza.

Gli obiettivi racchiusi nel Piano annuale per l'Inclusione vengono regolarmente monitorati dalla Funzione Strumentale e portati all'attenzione del Collegio dei Docenti.

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, l'istituto si preoccupa di monitorare gli



alunni del primo ciclo per intervenire su alunni a rischio DSA, realizza progetti di recupero, rispetta nel lavoro d'aula gli interventi previsti dal PDP.

L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso la preparazione e partecipazione agli esami per le certificazioni Cambridge. Per la scuola secondaria si aggiunge la possibilità di un corso base di Latino.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto si attiva attraverso gruppi di lavoro che collaborano con il servizio di psicologia scolastica; formula piani educativi individualizzati secondo le scadenze indicate dalla normativa vigente che vengono regolarmente monitorati attraverso la verifica intermedia e finale; si prende cura degli studenti con BES attivando piani di studio personalizzati regolati da una procedura ben definita ed efficace. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, l'istituto sceglie di monitorare i più piccoli per intervenire precocemente su alunni a rischio DSA e di attuare progetti per i gruppi di alunni che necessitano di recupero utilizzando misure dispensative e compensative laddove necessario.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA F.LLI CERVI	MIAA8E301R
INFANZIA VIA INVERNIZZI	MIAA8E302T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA VIALE GAVAZZI

MIEE8E3023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. GAVAZZI

MIMM8E3011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA F.LLI CERVI MIAA8E301R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA INVERNIZZI MIAA8E302T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIALE GAVAZZI MIEE8E3023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. GAVAZZI MIMM8E3011



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel piano di formazione previsto dai DM 65 e 66 verrà aggiornato nel corrente anno scolastico il Curricolo di Educazione Civica; lo stesso risponderà alle recenti linee guida ministeriali (DM 183 del 7 settembre 2024). Per ciascun ordine di scuola verrà garantito il monte ore previsto di almeno 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

IC G.UNGARETTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto si è sempre occupato della gestione unitaria dei percorsi di apprendimento curando l'intera filiera educativa a partire dai tre anni fino al termine della scuola secondaria di primo grado. Non sono pertanto previsti curricula distinti per le scuole ma un curriculum d'istituto che verrà aggiornato nel corso del corrente anno scolastico all'interno dei moduli formativi previsti dal DM 66.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE, COSTRUZIONE DEL SE' E RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Presentazione di sé;
- Io nel tempo: il mio passato, il mio presente;
- Ricorrenze e festività;
- Le principali regole della convivenza
- Gli ambienti della socialità e le loro regole: famiglia e scuola.
- Primi cenni di educazione stradale
- Primi cenni di educazione ambientale



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

- Percorsi didattici relativi a igiene, cura di sé e sana alimentazione;
- Percorsi didattici relativi alla salvaguardia dell'ambiente attraverso piccole azioni virtuose: la raccolta differenziata, il risparmio energetico di acqua ed energia elettrica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ CITTADINANZA DIGITALE



- Percorsi di spazialità
- Utilizzo di strumenti digitali (pc, Lim) e di iPad con relative app funzionali all'apprendimento

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'istituto attualmente valido, oltre ad una parte introduttiva, contiene il curricolo dei tre ordini di scuola e il format che ripropone il curricolo verticale declinato secondo le competenze chiave europee.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' stato elaborato un Piano di Istituto relativo ad assi culturali e saperi essenziali. Risulta funzionale alla modalità di lavoro sempre più orientata a percorsi di apprendimento interdisciplinari e alla personalizzazione degli apprendimenti.

Allegato:

Assi culturali e saperi essenziali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di Cittadinanza risultano allegate al file del Curricolo d'Istituto



Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. GAVAZZI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato il curricolo verticale d'istituto relativo ai tre ordini di scuola declinato secondo le otto competenze chiave europee

Allegato:

FORMAT 1 ICMelzo DEF 7 nov.pdf

Approfondimento

Al seguente link il Curricolo d'Istituto attualmente valido:

https://drive.google.com/file/d/15ATm4e-LGX04v8lv5iA_KpLR1HSMT0Vx/view?usp=sharing

Nell'ambito del piano formativo previsto dal DM 66 si provvederà ad aggiornare il documento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC G.UNGARETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Il mondo a portata di un click: le tecnologie a servizio dell'apprendimento linguistico**

L'internazionalizzazione della scuola è un processo strategico che mira a promuovere un contesto educativo globale, favorendo l'apertura culturale, linguistica e accademica. A seguire, le fasi per predisporre e realizzare gradualmente un efficace processo di internazionalizzazione dell'istituto.

1. Analisi preliminare

Obiettivo: Definire il punto di partenza e gli obiettivi.

- Valutazione interna: Analizzare le risorse esistenti (docenti con competenze linguistiche, infrastrutture digitali, relazioni con partner internazionali).
- Definizione degli obiettivi: l'internazionalizzazione mira a:
 - Aumentare la mobilità degli studenti e del personale.
 - Rafforzare l'insegnamento delle lingue straniere.
 - Partecipare a progetti collaborativi internazionali.

2. Creazione di un team dedicato



Obiettivo: Gestire e monitorare l'intero processo.

- Responsabilità: Coordinare i progetti, identificare partner, monitorare i progressi.
- Formazione: Garantire che il personale del team sia aggiornato sulle migliori pratiche di internazionalizzazione.

3. Rafforzamento delle competenze linguistiche

Obiettivo: Preparare studenti e docenti a comunicare efficacemente in contesti internazionali.

- Introduzione di corsi avanzati di lingue straniere (inglese B1 e inglese B2, come previsto dal piano di formazione previsto dal DM 65).
- Programmi CLIL (Content and Language Integrated Learning), che integrano l'insegnamento di contenuti in una lingua straniera (come previsto dal piano di formazione previsto dal DM 65)
- Collaborazione con enti certificatori per organizzare esami di certificazione linguistica (la scuola è da anni sede degli esami per vale certificazioni linguistiche Cambridge).

4. Sviluppo di partenariati internazionali

Obiettivo: Creare collaborazioni con altre scuole o enti educativi.

- Scambi culturali: Progettare soggiorni studio, gemellaggi scolastici o scambi virtuali.

5. Digitalizzazione e strumenti tecnologici

Obiettivo: Facilitare la comunicazione e l'apprendimento globale.

- Utilizzo di piattaforme per la collaborazione virtuale con partner stranieri.
- Utilizzo di tecnologie immersive (realtà aumentata) per esperienze educative globali.

6. Sensibilizzazione interculturale

Obiettivo: Favorire la comprensione e il rispetto delle diversità culturali.

- Progettazione di attività specifiche inserite nel percorso di educazione civica

7. Monitoraggio e valutazione

Obiettivo: Assicurare il raggiungimento degli obiettivi e il miglioramento continuo.



- Raccolta di feedback da studenti, docenti e partner internazionali.
- Valutazione delle competenze linguistiche e interculturali acquisite.
- Analisi dell'impatto dei progetti sull'intera comunità scolastica.

Un processo di internazionalizzazione ben pianificato e implementato non solo arricchisce l'esperienza formativa degli studenti, ma posiziona la scuola come un'istituzione moderna, inclusiva e orientata al futuro.

A tal proposito l'Istituto è al momento autorizzato a procedere con i seguenti interventi:

1. "Speech and debate forever" - PNRR Futura - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica DM 19/2024
2. "Growing and learning by thinking STEM" - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali DM 65/2023
3. "Speech and debate" - Agenda Nord, FSF
4. "Speech and debate for summer!" - Piano Scuola estate 24/25



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- GROWING AND LEARNING BY "THINKING STEM"



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC G.UNGARETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Approccio STEAM: le nostre 4C, scuola primaria**

La proposta formativa denominata STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) è un approccio educativo che integra le discipline scientifiche e tecnologiche con le arti e la matematica ed è per l'istituto Ungaretti uno scenario educativo quotidiano. Nei percorsi interdisciplinari che vengono progettati infatti, le discipline scientifiche e la tecnologia vengono integrate con le arti per creare connessioni significative tra le diverse aree di conoscenza. Gli studenti vengono costantemente incoraggiati a sviluppare una mentalità aperta, a esplorare diverse prospettive e a collaborare.

L'approccio metodologico adottato dalla scuola parte dal presupposto infatti che l'interdisciplinarietà e l'innovazione siano imprescindibili e che, grazie all'approccio STEAM, si possano coltivare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi sviluppando soluzioni creative.

Nello specifico, l'approccio STEAM viene implementato nel contesto educativo dell'istituto attraverso:

1. Progetti interdisciplinari: gli studenti partecipano a progetti che richiedono l'applicazione



- di conoscenze e competenze provenienti da diverse discipline.
2. **Apprendimento basato sui problemi:** gli studenti affrontano problemi reali o complessi e cercano soluzioni attraverso un processo di indagine e risoluzione. Questo approccio coinvolge l'uso della tecnologia, la raccolta e l'analisi di dati, la sperimentazione e la presentazione dei risultati in modo creativo.
 3. **Attività pratiche e sperimentali:** gli studenti partecipano a esperienze pratiche e sperimentali che coinvolgono la manipolazione di materiali, l'utilizzo di strumenti scientifici e tecnologici, la creazione di opere d'arte e l'uso della matematica per risolvere problemi concreti.
 4. **Collaborazione e lavoro di squadra:** gli studenti lavorano in gruppi per sviluppare progetti STEAM; questo incoraggia la collaborazione, la comunicazione efficace e la condivisione delle conoscenze e promuove abilità sociali e di leadership.
 5. **Integrazione delle arti nelle discipline STEM:** le arti vengono integrate in attività e progetti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, permettendo agli studenti di esprimere la loro creatività, di applicare principi artistici al processo di apprendimento e di comunicare le proprie scoperte attraverso l'arte visiva e la musica.
 6. **Uso delle tecnologie digitali:** le tecnologie digitali vengono integrate nell'apprendimento STEAM, offrendo agli studenti strumenti per la ricerca, la raccolta e l'analisi dei dati, la modellazione e la simulazione, nonché per la creazione di prodotti digitali e multimediali.

Questo approccio garantisce alla scuola primaria e secondaria che le diverse discipline non vengano affrontate come se fossero ambiti distinti, esse devono fondersi, incontrarsi, compensarsi, arricchirsi a vicenda poiché di occupano di argomenti e temi che non hanno un solo punto di vista ma che possono variare, adattarsi o evolvere. Nell'approccio della STEAM Education, le materie tecnico-scientifiche, arricchite da una giusta dose di arte e



creatività, dialogano tra loro in un continuo scambio interdisciplinare che allena gli studenti al pensiero critico e creativo, alla manualità e al problem solving. La STEAM Education riesce a stimolare la curiosità, a far emergere i talenti, a promuovere la ricerca in modo da formare e preparare gli studenti al futuro mondo del lavoro, che non richiede più una sola competenza, ma è sempre più esigente in tema di soft skills.

La costante formazione degli insegnanti, garantisce nell'approccio all'insegnamento delle materie STEAM, un metodo interdisciplinare e un lavoro di squadra tra i docenti delle varie discipline, che sono in grado di creare un racconto, un continuum, un ponte tra una lezione e l'altra, in modo da dare agli studenti un quadro d'insieme dell'argomento trattato, comprensivo dei vari elementi propri di ogni disciplina oggetto di studio. Si tratta di un metodo di insegnamento innovativo che ben si sposa con le funzionalità delle nuove tecnologie. La multimedialità alternata alla manualità, la progettazione e la realizzazione, la creatività e la razionalità vengono così alimentate e stimolate continuamente realizzando una sorta di discorso ininterrotto all'interno della mente che rende tutto più fluido e immediato.

Attraverso l'approccio STEAM è possibile creare con il supporto del digitale:

- risorse video
- risorse audio
- simulazioni in 3D
- realtà aumentata
- lavori di gruppo
- quiz e test

In questo modo l'oggetto della lezione prende vita e diventa quasi tangibile. La teoria si trasforma in esperienza. E rimane così impressa nella memoria dello studente non come un concetto astratto studiato solo sui libri per ottenere un buon voto, ma piuttosto come un'esperienza che rimane impressa nella memoria. Un concetto scientifico diventa in classe un pezzetto della realtà che si è potuto sperimentare, toccare con mano, analizzare



e interiorizzare, di cui si è discusso con i compagni e con il docente, che ha suscitato curiosità, che ha svelato i suoi segreti e che ha trasformato la scienza in qualcosa di familiare, di vicino, di concreto. Imparare non significa memorizzare. Imparare è conoscere.

L'utilizzo consapevole della tecnologia, che è già di per sé una delle materie facenti parte dell'acronimo, è la chiave di volta dell'insegnamento e dell'apprendimento secondo il metodo STEAM, abbinata sempre alla giusta dose di manualità e creatività. La tecnologia ha infatti la preziosa funzione di supporto per le spiegazioni verbali e testuali, trasformandole in esperienze di vita tangibili, sperimentabili, misurabili e analizzabili.

La scuola diventa così un grande laboratorio multidisciplinare dove i ragazzi possono allenare il pensiero critico, il problem solving e sviluppare le soft skills, indispensabili per il loro futuro debutto nel mondo dello studio e del lavoro, sempre più esigente e interdisciplinare.

L'approccio pedagogico legato alle STEAM contiene inoltre le "4C" teorizzate come fondamentali nell'istruzione del XXI secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Quattro punti che si incontrano costantemente in aula, nel confronto e la collaborazione con il gruppo dei pari e con i docenti, oltre che nell'utilizzo della didattica digitale.

Infine, grazie all'approccio della STEAM Education, l'istituto persegue anche l'obiettivo di avvicinare alle discipline scientifiche e matematiche soprattutto le studentesse. Purtroppo le statistiche continuano a confermare che gli stereotipi di genere sono ancora presenti e questo influenza le scelte delle bambine non solo nella percezione del loro ruolo nella società, ma anche nella futura scelta degli studi e dell'ambito lavorativo nel quale inserirsi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono inseriti nel curriculum verticale d'istituto

○ **Azione n° 2: Approccio STEAM: le nostre 4C, scuola dell'infanzia**

La proposta formativa denominata STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) è un approccio educativo che integra le discipline scientifiche e tecnologiche con le arti e la matematica ed è per l'istituto Ungaretti uno scenario educativo quotidiano. Nei percorsi interdisciplinari che vengono progettati infatti, le discipline scientifiche e la tecnologia vengono integrate con le arti per creare connessioni significative tra le diverse aree di conoscenza. Gli studenti vengono costantemente incoraggiati a sviluppare una mentalità aperta, a esplorare diverse prospettive e a collaborare.

L'approccio metodologico adottato dalla scuola parte dal presupposto infatti che l'interdisciplinarietà e l'innovazione siano imprescindibili e che, grazie all'approccio STEAM, si



possano coltivare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi sviluppando soluzioni creative.

Nello specifico, l'approccio STEAM viene implementato nel contesto educativo dell'istituto attraverso:

1. Progetti interdisciplinari: gli studenti partecipano a progetti che richiedono l'applicazione di conoscenze e competenze provenienti da diverse discipline.
2. Apprendimento basato sui problemi: gli studenti affrontano problemi reali o complessi e cercano soluzioni attraverso un processo di indagine e risoluzione. Questo approccio coinvolge l'uso della tecnologia, la raccolta e l'analisi di dati, la sperimentazione e la presentazione dei risultati in modo creativo.
3. Attività pratiche e sperimentali: gli studenti partecipano a esperienze pratiche e sperimentali che coinvolgono la manipolazione di materiali, l'utilizzo di strumenti scientifici e tecnologici, la creazione di opere d'arte e l'uso della matematica per risolvere problemi concreti.
4. Collaborazione e lavoro di squadra: gli studenti lavorano in gruppi per sviluppare progetti STEAM; questo incoraggia la collaborazione, la comunicazione efficace e la condivisione delle conoscenze e promuove abilità sociali e di leadership.
5. Uso delle tecnologie digitali: le tecnologie digitali vengono integrate nell'apprendimento STEAM, offrendo agli studenti strumenti per la creazione di prodotti digitali e multimediali.

La STEAM Education riesce a stimolare la curiosità, a far emergere i talenti, a promuovere le soft skills.

La costante formazione degli insegnanti, garantisce nell'approccio all'insegnamento delle materie STEAM, un metodo interdisciplinare e un lavoro di squadra tra i docenti delle varie discipline, che sono in grado di creare un racconto, un continuum, un ponte tra una lezione e l'altra, in modo da dare agli studenti un quadro d'insieme dell'argomento trattato, comprensivo dei vari elementi propri di ogni disciplina oggetto di studio. Si tratta di un metodo di insegnamento innovativo che ben si sposa con le funzionalità delle nuove tecnologie. La multimedialità alternata alla manualità e alla creatività vengono così alimentate e stimolate continuamente realizzando una sorta di discorso ininterrotto all'interno della mente che rende tutto più fluido e immediato.

Attraverso l'approccio STEAM è possibile creare con il supporto del digitale:



- risorse video
- risorse audio
- simulazioni in 3D
- realtà aumentata
- lavori di gruppo
- quiz e test

L'utilizzo consapevole della tecnologia, che è già di per sé una delle materie facenti parte dell'acronimo, è la chiave di volta dell'insegnamento e dell'apprendimento secondo il metodo STEAM, abbinata sempre alla giusta dose di manualità e creatività. La tecnologia ha infatti la preziosa funzione di supporto per le spiegazioni verbali e testuali, trasformandole in esperienze di vita tangibili, sperimentabili, misurabili e analizzabili.

La scuola diventa così un grande laboratorio multidisciplinare dove i ragazzi possono allenare il pensiero critico, il problem solving e sviluppare le soft skills.

L'approccio pedagogico legato alle STEAM contiene inoltre le "4C" teorizzate come fondamentali nell'istruzione del XXI secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Quattro punti che si incontrano costantemente in aula, nel confronto e la collaborazione con il gruppo dei pari e con i docenti, oltre che nell'utilizzo della didattica digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono inseriti nel curriculum d'istituto

○ **Azione n° 3: Approccio STEAM, le nostre 4C, scuola secondaria**

La proposta formativa denominata STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) è un approccio educativo che integra le discipline scientifiche e tecnologiche con le arti e la matematica ed è per l'istituto Ungaretti uno scenario educativo quotidiano. Nei percorsi interdisciplinari che vengono progettati infatti, le discipline scientifiche e la tecnologia vengono integrate con le arti per creare connessioni significative tra le diverse aree di conoscenza. Gli studenti vengono costantemente incoraggiati a sviluppare una mentalità aperta, a esplorare diverse prospettive e a collaborare.

L'approccio metodologico adottato dalla scuola parte dal presupposto infatti che l'interdisciplinarietà e l'innovazione siano imprescindibili e che, grazie all'approccio STEAM, si possano coltivare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi



sviluppando soluzioni creative.

Nello specifico, l'approccio STEAM viene implementato nel contesto educativo dell'istituto attraverso:

1. Progetti interdisciplinari: gli studenti partecipano a progetti che richiedono l'applicazione di conoscenze e competenze provenienti da diverse discipline.
2. Apprendimento basato sui problemi: gli studenti affrontano problemi reali o complessi e cercano soluzioni attraverso un processo di indagine e risoluzione. Questo approccio coinvolge l'uso della tecnologia, la raccolta e l'analisi di dati, la sperimentazione e la presentazione dei risultati in modo creativo.
3. Attività pratiche e sperimentali: gli studenti partecipano a esperienze pratiche e sperimentali che coinvolgono la manipolazione di materiali, l'utilizzo di strumenti scientifici e tecnologici, la creazione di opere d'arte e l'uso della matematica per risolvere problemi concreti.
4. Collaborazione e lavoro di squadra: gli studenti lavorano in gruppi per sviluppare progetti STEAM; questo incoraggia la collaborazione, la comunicazione efficace e la condivisione delle conoscenze e promuove abilità sociali e di leadership.
5. Integrazione delle arti nelle discipline STEM: le arti vengono integrate in attività e progetti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, permettendo agli studenti di esprimere la loro creatività, di applicare principi artistici al processo di apprendimento e di comunicare le proprie scoperte attraverso l'arte visiva e la musica.
6. Uso delle tecnologie digitali: le tecnologie digitali vengono integrate nell'apprendimento STEAM, offrendo agli studenti strumenti per la ricerca, la raccolta e l'analisi dei dati, la



modellazione e la simulazione, nonché per la creazione di prodotti digitali e multimediali.

Questo approccio garantisce alla scuola primaria e secondaria che le diverse discipline non vengano affrontate come se fossero ambiti distinti, esse devono fondersi, incontrarsi, compensarsi, arricchirsi a vicenda poiché occupano argomenti e temi che non hanno un solo punto di vista ma che possono variare, adattarsi o evolvere. Nell'approccio della STEAM Education, le materie tecnico-scientifiche, arricchite da una giusta dose di arte e creatività, dialogano tra loro in un continuo scambio interdisciplinare che allena gli studenti al pensiero critico e creativo, alla manualità e al problem solving. La STEAM Education riesce a stimolare la curiosità, a far emergere i talenti, a promuovere la ricerca in modo da formare e preparare gli studenti al futuro mondo del lavoro, che non richiede più una sola competenza, ma è sempre più esigente in tema di soft skills.

La costante formazione degli insegnanti, garantisce nell'approccio all'insegnamento delle materie STEAM, un metodo interdisciplinare e un lavoro di squadra tra i docenti delle varie discipline, che sono in grado di creare un racconto, un continuum, un ponte tra una lezione e l'altra, in modo da dare agli studenti un quadro d'insieme dell'argomento trattato, comprensivo dei vari elementi propri di ogni disciplina oggetto di studio. Si tratta di un metodo di insegnamento innovativo che ben si sposa con le funzionalità delle nuove tecnologie. La multimedialità alternata alla manualità, la progettazione e la realizzazione, la creatività e la razionalità vengono così alimentate e stimolate continuamente realizzando una sorta di discorso ininterrotto all'interno della mente che rende tutto più fluido e immediato.

Attraverso l'approccio STEAM è possibile creare con il supporto del digitale:

- risorse video
- risorse audio
- simulazioni in 3D
- realtà aumentata



- lavori di gruppo
- quiz e test

In questo modo l'oggetto della lezione prende vita e diventa quasi tangibile. La teoria si trasforma in esperienza. E rimane così impressa nella memoria dello studente non come un concetto astratto studiato solo sui libri per ottenere un buon voto, ma piuttosto come un'esperienza che rimane impressa nella memoria. Un concetto scientifico diventa in classe un pezzetto della realtà che si è potuto sperimentare, toccare con mano, analizzare e interiorizzare, di cui si è discusso con i compagni e con il docente, che ha suscitato curiosità, che ha svelato i suoi segreti e che ha trasformato la scienza in qualcosa di familiare, di vicino, di concreto. Imparare non significa memorizzare. Imparare è conoscere.

L'utilizzo consapevole della tecnologia, che è già di per sé una delle materie facenti parte dell'acronimo, è la chiave di volta dell'insegnamento e dell'apprendimento secondo il metodo STEAM, abbinata sempre alla giusta dose di manualità e creatività. La tecnologia ha infatti la preziosa funzione di supporto per le spiegazioni verbali e testuali, trasformandole in esperienze di vita tangibili, sperimentabili, misurabili e analizzabili.

La scuola diventa così un grande laboratorio multidisciplinare dove i ragazzi possono allenare il pensiero critico, il problem solving e sviluppare le soft skills, indispensabili per il loro futuro debutto nel mondo dello studio e del lavoro, sempre più esigente e interdisciplinare.

L'approccio pedagogico legato alle STEAM contiene inoltre le "4C" teorizzate come fondamentali nell'istruzione del XXI secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Quattro punti che si incontrano costantemente in aula, nel confronto e la collaborazione con il gruppo dei pari e con i docenti, oltre che nell'utilizzo della didattica digitale.



Infine, grazie all'approccio della STEAM Education, l'istituto persegue anche l'obiettivo di avvicinare alle discipline scientifiche e matematiche soprattutto le studentesse. Purtroppo le statistiche continuano a confermare che gli stereotipi di genere sono ancora presenti e questo influenza le scelte delle bambine non solo nella percezione del loro ruolo nella società, ma anche nella futura scelta degli studi e dell'ambito lavorativo nel quale inserirsi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono inseriti nel curriculum verticale d'istituto



Moduli di orientamento formativo

IC G.UNGARETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - COSTRUIRE FUTURO**

COSTRUIRE FUTURO

L'istituto ha fatto proprio il concetto di didattica orientativa come approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare i propri studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; si propone di costruire conoscenze per comprendere e comprendersi e di promuovere in ogni studente le competenze orientative di base, cioè "un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo" (Pombeni, 2001). In termini strettamente didattici tutto ciò si traduce in uno sforzo costante di personalizzazione degli apprendimenti grazie anche all'utilizzo quotidiano e consapevole del digitale.

In questo senso si ritiene che tutte le proposte didattiche della scuola possano essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

Nell'istituto, possiamo dire che ogni intervento e ciascuna disciplina del curriculum siano



orientativi perché rispondono ad un criterio di personalizzazione e di intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso che comprende la rivisitazione dell'ambiente di apprendimento, l'approccio laboratoriale, l'utilizzo consapevole del digitale e l'acquisizione di competenze trasversali: la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire, di assumersi responsabilità, l'autovalutazione.

L'apprendimento viene focalizzato su una solida base esperienziale proponendo attività capaci di mostrare che in qualsiasi contesto, ogni disciplina può far emergere peculiarità e caratteristiche purché si passi dall'acquisizione dei contenuti all'acquisizione della conoscenza del sé, non lo studio per lo studio quindi, ma la comprensione del significato di ciò che si fa.

Ecco perché alla domanda di controllo si affianca sempre quella che sollecita la costruzione e l'esposizione del proprio punto di vista. Quindi, non solo obiettivi di apprendimento disciplinari, ma anche autovalutazione delle proprie competenze come metodo di apprendimento.

I due pilastri per una didattica orientativa nell'istituto sono: l'analisi epistemica disciplinare, volta all'individuazione dei nuclei fondanti e l'adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti. Lo sfondo è quello della didattica per competenze che consente di personalizzare i percorsi: traguardi e metodi sono infatti analoghi tanto che le competenze di cittadinanza costituiscono al contempo le competenze orientative di base. L'approccio orientante viene così a connotare sia la progettazione disciplinare di ogni singolo docente, sia la progettazione condivisa di percorsi interdisciplinari. Questi ultimi, su temi trasversali concordati dagli insegnanti, sono costituiti dalle Unità di Apprendimento: tutte hanno valenza orientante, perché sono sempre focalizzate sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - COSTRUIRE FUTURO

COSTRUIRE FUTURO

L'istituto ha fatto proprio il concetto di didattica orientativa come approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare i propri studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; si propone di costruire conoscenze per comprendere e comprendersi e di promuovere in ogni studente le competenze orientative di base, cioè "un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo" (Pombeni, 2001). In termini strettamente didattici tutto ciò si traduce in uno sforzo costante di personalizzazione degli apprendimenti grazie anche all'utilizzo quotidiano e consapevole del digitale.



In questo senso si ritiene che tutte le proposte didattiche della scuola possano essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

Nell'istituto, possiamo dire che ogni intervento e ciascuna disciplina del curriculum siano orientativi perché rispondono ad un criterio di personalizzazione e di intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso che comprende la rivisitazione dell'ambiente di apprendimento, l'approccio laboratoriale, l'utilizzo consapevole del digitale e l'acquisizione di competenze trasversali: la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire, di assumersi responsabilità, l'autovalutazione.

L'apprendimento viene focalizzato su una solida base esperienziale proponendo attività capaci di mostrare che in qualsiasi contesto, ogni disciplina può far emergere peculiarità e caratteristiche purché si passi dall'acquisizione dei contenuti all'acquisizione della conoscenza del sé, non lo studio per lo studio quindi, ma la comprensione del significato di ciò che si fa.

Ecco perché alla domanda di controllo si affianca sempre quella che sollecita la costruzione e l'esposizione del proprio punto di vista. Quindi, non solo obiettivi di apprendimento disciplinari, ma anche autovalutazione delle proprie competenze come metodo di apprendimento.

I due pilastri per una didattica orientativa nell'istituto sono: l'analisi epistemica disciplinare, volta all'individuazione dei nuclei fondanti e l'adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti. Lo sfondo è quello della didattica per competenze che consente di personalizzare i percorsi: traguardi e metodi sono infatti analoghi tanto che le competenze di cittadinanza costituiscono al contempo le competenze orientative di base. L'approccio orientante viene così a connotare



sia la progettazione disciplinare di ogni singolo docente, sia la progettazione condivisa di percorsi interdisciplinari. Questi ultimi, su temi trasversali concordati dagli insegnanti, sono costituiti dalle Unità di Apprendimento: tutte hanno valenza orientante, perché sono sempre focalizzate sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III COSTRUIRE FUTURO

COSTRUIRE FUTURO

L'istituto ha fatto proprio il concetto di didattica orientativa come approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare i propri studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; si propone di costruire conoscenze per comprendere e comprendersi e di promuovere in ogni studente



le competenze orientative di base, cioè “un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo” (Pombeni, 2001). In termini strettamente didattici tutto ciò si traduce in uno sforzo costante di personalizzazione degli apprendimenti grazie anche all'utilizzo quotidiano e consapevole del digitale.

In questo senso si ritiene che tutte le proposte didattiche della scuola possano essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

Nell'istituto, possiamo dire che ogni intervento e ciascuna disciplina del curricolo siano orientativi perché rispondono ad un criterio di personalizzazione e di intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso che comprende la rivisitazione dell'ambiente di apprendimento, l'approccio laboratoriale, l'utilizzo consapevole del digitale e l'acquisizione di competenze trasversali: la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire, di assumersi responsabilità, l'autovalutazione.

L'apprendimento viene focalizzato su una solida base esperienziale proponendo attività capaci di mostrare che in qualsiasi contesto, ogni disciplina può far emergere peculiarità e caratteristiche purché si passi dall'acquisizione dei contenuti all'acquisizione della conoscenza del sé, non lo studio per lo studio quindi, ma la comprensione del significato di ciò che si fa.

Ecco perché alla domanda di controllo si affianca sempre quella che sollecita la costruzione e l'esposizione del proprio punto di vista. Quindi, non solo obiettivi di apprendimento disciplinari, ma anche autovalutazione delle proprie competenze come metodo di apprendimento.



I due pilastri per una didattica orientativa nell'istituto sono: l'analisi epistemica disciplinare, volta all'individuazione dei nuclei fondanti e l'adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti. Lo sfondo è quello della didattica per competenze che consente di personalizzare i percorsi: traguardi e metodi sono infatti analoghi tanto che le competenze di cittadinanza costituiscono al contempo le competenze orientative di base. L'approccio orientante viene così a connotare sia la progettazione disciplinare di ogni singolo docente, sia la progettazione condivisa di percorsi interdisciplinari. Questi ultimi, su temi trasversali concordati dagli insegnanti, sono costituiti dalle Unità di Apprendimento: tutte hanno valenza orientante, perché sono sempre focalizzate sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

In particolare per le classi terze, all'impostazione generale dell'impianto didattico, si aggiungono i seguenti percorsi:

- Presentazione dell'offerta formativa delle scuole del territorio;
- Partecipazione ad Expotraining, l'evento sull'orientamento tenuto a FieraMilano;
- Intervento della Psicologa di riferimento per lo Sportello di ascolto, con gli studenti e con le famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto CLIL

L'Istituto promuove e realizza percorsi di CLIL alla Scuola Primaria, a partire dalla prima classe, e per tutte le classi della Scuola Secondaria: alla Primaria corrisponde all'ambito di geografia, viene svolto completamente in lingua inglese, viene gestito da risorse interne e garantisce continuità al percorso della secondaria; alla Secondaria corrisponde infatti all'ambito di Scienze e Geografia e viene gestito da docenti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

In riferimento alle valutazioni dell'Esame di Stato a conclusione del I ciclo, ridurre il numero delle valutazioni medio basse (fino a otto) e implementare quello relativo alle valutazioni a partire dal nove.

Traguardo

Portare la percentuale delle valutazioni relative all'Esame di Stato a conclusione del I ciclo all'interno delle medie di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il trend positivo nelle prove standardizzate alla Primaria e alla Secondaria.

Traguardo

Consolidare e ottimizzare i risultati conseguiti mantenendo anche l'uniformità degli stessi in tutte le sezioni

○ Competenze chiave europee

Priorità

Curare il processo di acquisizione graduale e costante delle competenze

Traguardo

Curare la pratica della valutazione per competenze in ogni ordine di scuola



Priorità

Perseguire e incrementare l'intervento legato alla creatività in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Potenziare l'uso di modalità didattiche innovative in tutti gli ordini di scuola in riferimento all'educazione alla creatività

Risultati attesi

L'attività di CLIL ha sempre una duplice valenza: da un lato l'acquisizione del contenuto disciplinare, dall'altro il miglioramento della competenza linguistica della lingua inglese in relazione soprattutto all'uso del linguaggio specifico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



● Communicating in English

L'istituto prevede l'intervento di un docente madrelingua in tutte le classi/sezioni per un'ora settimanale. All'Infanzia la dimensione è prettamente ludica. Alla Primaria l'intervento è focalizzato sullo sviluppo delle capacità comunicative degli alunni e sulla preparazione agli esami per le certificazioni Cambridge; alla Secondaria le ore diventano due e l'intervento verte su interventi di CLIL relativi all'ambito di Scienze e Geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

In riferimento alle valutazioni dell'Esame di Stato a conclusione del I ciclo, ridurre il numero delle valutazioni medio basse (fino a otto) e implementare quello relativo alle valutazioni a partire dal nove.

Traguardo

Portare la percentuale delle valutazioni relative all'Esame di Stato a conclusione del I ciclo all'interno delle medie di riferimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere il trend positivo nelle prove standardizzate alla Primaria e alla Secondaria.

Traguardo

Consolidare e ottimizzare i risultati conseguiti mantenendo anche l'uniformità degli stessi in tutte le sezioni

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Curare il processo di acquisizione graduale e costante delle competenze

Traguardo

Curare la pratica della valutazione per competenze in ogni ordine di scuola

Priorità

Perseguire e incrementare l'intervento legato alla creatività in tutti gli ordini di scuola.



Traguardo

Potenziare l'uso di modalità didattiche innovative in tutti gli ordini di scuola in riferimento all'educazione alla creatività

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative degli studenti in lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

L'Istituto è Cambridge English Preparation Centre, abilitato cioè alla preparazione degli esami Cambridge e sede degli stessi. Gli alunni vengono preparati e sostengono in sede gli esami di riferimento del quadro europeo a partire dalla classe terza della Scuola Primaria.

Ogni anno l'Istituto organizza uno stage linguistico all'estero per gli alunni della Secondaria.

Durante l'esperienza del Summer Camp è stato sperimentato con successo un percorso di teatro in lingua inglese.



● Corso di latino

L'Istituto organizza ogni anno un corso di latino rivolto agli studenti della Scuola secondaria che intendono affrontare un percorso liceale. Il corso si svolge in orario aggiuntivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire agli studenti della Secondaria che intendono affrontare un percorso liceale gli elementi fondamentali e propedeutici allo studio del latino.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Psicomotricità (tre e quattro anni) e avviamento al gioco sport (cinque anni) alla Scuola dell'Infanzia

In accordo con le docenti di sezione, la psicomotricista e il docente specialista di educazione motoria propongono percorsi differenziati in relazione alle esigenze e alla fisionomia del gruppo classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Graduale acquisizione della consapevolezza della propria fisicità attraverso la pratica psicomotoria; acquisizione delle regole e dei valori di cui lo sport è portatore.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

L'intervento psicomotorio è affidato ad uno specialista esterno; l'intervento progettato per i cinque anni di avviamento al gioco sport è affidato ad un docente della Scuola Primaria.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Only green vibes

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Consapevolezza degli studenti sulle tematiche ambientali e sulla necessità di assumere uno stile di vita sano e responsabile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

"Only green vibes" è il titolo di una UdA d'istituto che viene riproposta annualmente; si inserisce nel curricolo di educazione civica che tra i suoi pilastri ha anche quello dell'educazione ambientale. Il percorso della scuola in tal senso è iniziato anni fa con una UdA dal titolo "Ungaretti for future". I risultati attesi anche per "Only green vibes" sono relativi alla cittadinanza responsabile, all'attenzione alla sostenibilità, all'adozione di stili di vita sani.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

“Only green vibes” è una UdA d’istituto e fa parte delle attività progettate. Non prevede alcuna forma di finanziamento

● IOT, internet of things

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Stazioni per il rilevamento della qualità dell'aria nelle nostre classi.

Obiettivi:

Guidare gli alunni a prendere coscienza della qualità dell'aria che respiriamo e del ruolo e della responsabilità che l'uomo ha nella produzione di fattori inquinanti.

Costruire stazioni per il rilevamento della qualità dell'aria.

Assemblare, configurare e gestire piccole piattaforme basate sulla tecnologia Arduino

Le piattaforme saranno progettate su iPad con l'applicazione di modellazione 3D Tynkercad e stampate con le stampanti 3D

Saranno dotate di diversi sensori che misurano diverse caratteristiche dell'aria all'interno delle nostre classi.

In particolare i sensori misurano: PARTICOLATO (PM 2,5 e PM 10) Anidride carbonica (CO2)

Temperatura

Umidità.

Gli studenti saranno guidati a visualizzare la posizione dei rilevatori e le rispettive misurazioni per indagare la qualità dell'aria all'interno delle nostre classi; inoltre saranno stimolati a chiedersi come cambia la qualità dell'aria nel corso della giornata, anche in base al variare delle condizioni atmosferiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di monitoraggio della qualità dell'aria indoor e outdoor serve per sensibilizzare ed educare i giovani su ciò che respiriamo e sulla qualità dell'aria dell'ambiente che ci circonda. L'uso di sensoristica IOT programmabile in autonomia permette di misurare temperatura, umidità, CO2 e polveri sottili, PM 10, PM 2.5. Uno degli obiettivi del progetto è quello di insegnare agli studenti a comporre uno strumento funzionante che misuri la qualità dell'aria in maniera autonoma sia dal punto di vista pratico, sia dal punto di vista della programmazione con un linguaggio di programmazione adatto al livello. Il tutto viene poi rappresentato graficamente per una migliore comprensione e analisi dei dati. Questo vuol dire che gli alunni decidono come vogliono vedere i dati, le tipologie di grafici da usare per la Dashboard e capiscono come leggere gli output del lavoro per effettuare una stima della qualità dell'aria. La Dashboard permette di avere uno storico dei dati e fare una valutazione più completa e complessa della situazione.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Il progetto è sostenuto all'interno dell'istituto e non si avvale di fondi

● Più conosco, meno consumo, Scuola Primaria, classi III, IV e V

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'uso sostenibile dell'energia, l'energia rinnovabile, il consumo energetico consapevole ed efficiente, la transizione energetica e quella digitale, sono i temi del progetto Più conosco meno consumo (+Conosco - Consumo) di ENI-PLENITUDE.

L'uso sostenibile dell'energia sarà argomentato agli studenti attraverso l'innovazione sostenibile e l'innovazione digitale. In questo modo si creerà un ambiente di apprendimento ibridizzato che stimolerà, i ragazzi, ad imparare a pensare, a collaborare, a condividere, a riusare, a riciclare seguendo la metodologia del l'appren dimento per scoperta del fare-pensare. Un incentivo ad essere meno consumatori disinformati e più produttori di conoscenza.

Il focus progettuale è creare un programma di accelerazione e consolidamento di startup high-tech concepito da bambini a misura di bambini, che nel loro piccolo cercano di contribuire al percorso di transizione energetica in atto. La narrazione diventa il metodo per rendere fruibile le risorse culturali e didattiche all'individuo contemporaneo indipendentemente dalla sua età. Una dimensione generativa per produrre nuove idee e ulteriori innovazioni. Lo scopo di questo progetto non è introdurre ulteriori tecnologie nella scuola, ma creare una scuola diversa, capace di mettere in grado gli individui di una società digitale di scegliere il modello di vita per loro adeguato, rispondendo così alle esigenze di uno sviluppo giusto e sostenibile. Proprio per queste ragioni il progetto non restringe il



pensiero computazionale alla sola programmazione ma lo espande alla modellazione e alla comunicazione strutturata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Plenitude con questo progetto riesce a far immaginare il futuro ai bambini, a dare la visione del mondo che loro vorrebbero, secondo quella trasformazione culturale, sociale e tecnologica che orientano verso una dinamica economica e produttiva mettendo in primo piano:



1. il valore delle idee,
2. le competenze digitali descritte dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018
3. l'acquisizione delle conoscenze, delle capacità e delle competenze necessarie per promuovere il benessere nell'istruzione e nella formazione digitali del Consiglio UE - 2022
4. le persone al centro della trasformazione digitale nell'Unione Europea - 2022
5. la digital humanities
6. la digital literacy
7. la linguistica computazionale
8. la contaminazione di ambiti e settori
9. lo spirito di iniziativa e la capacità di saper cogliere le diverse opportunità legate dalla realizzazione pratica di idee e intuizioni
10. la computabilità e l'interattività

Concetti questi che restituiscono ai bambini una visione imprenditiva delle proprie idee, che possono essere tradotte in progetti diventando parte attiva nella costruzione di un'intelligenza connettiva .

Più conosco meno consumo coniuga diversi aspetti fondamentali per la formazione dell'alunno e dei docenti: learning object , instructional design , networking , making, leaning design, architetture cognitive, pensiero critico, didattica efficace, che sono poi alla base della cultura contemporanea. Attraverso la diffusione di nuovi mezzi, che diffondono l'orientamento a logiche di rete, all'ideare, al progettare, al fare, in una dimensione di connessione tra uomini, oggetti e tecnologia per dare risposte alla realtà e prevedere scenari futuri, questo progetto coniuga le scienze umane , il mondo tecnologico , il quantum computing , la cibernetica , la comunicazione mediata dal computer , l'Intelligenza Artificiale , l'arte e le scienze che tra di loro si integrano e si completano. Un percorso formativo STEAM che coinvolge tutti i partecipanti verso uno scenario di responsabilità circolare, di comprensione della rivoluzione digitale, di cittadinanza attiva e partecipata.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

Essendo il progetto interamente sponsorizzato da Eni-Plenitude non prevede alcun costo né da parte della scuola, né da parte dei docenti, né da parte delle famiglie. Alle scuole verrà riconosciuto un contributo spese.

Saranno consegnati dei Kit Arduino



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizzo di ambienti digitali polifunzionali
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto utilizza ambienti dotati di wi-fi per realizzare didattica digitale con l'utilizzo di iPad: alla Primaria e alla Secondaria ci sono classi 3.0 nelle quali gli studenti hanno un Device personale; all'Infanzia hanno a disposizione carrelli di iPad prenotabili dal registro elettronico per l'utilizzo dei dispositivi. Il tutto avviene ormai in modo sempre più diffuso e capillare.

I laboratori digitali e artistici, sono set quotidiano per attività di sezione e a classi aperte in tutti gli ordini di scuola; la modalità laboratoriale, tratto connotante della metodologia didattica dell'istituto continua ad essere costantemente applicata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Everyone can code
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I docenti dell'Istituto sotto la guida di formatori hanno costruito un curriculum verticale digitale corredato da adeguate rubriche di valutazione e attività trasversali che parte dall'infanzia e copre l'intero percorso fino alla secondaria; l'ora di coding è garantita in ogni classe rispettando gli step di un percorso verticale ben definito. Le attività relative a coding e robotica educativa che si attuano, permettono agli alunni di apprendere le basi del linguaggio della programmazione, sviluppando il pensiero logico e computazionale. La dimensione relativa alla robotica educativa, che sul coding si innesta, possiede in sé una dimensione ludica che giova agli apprendimenti. La formazione dei docenti relativamente alla didattica digitale, è focalizzata anche su questi aspetti e finalizzata all'arricchimento del curriculum

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La scuola con iPad:
coinvolgere, includere, entusiasmare!
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto gestisce la formazione relativa alla didattica digitale per i propri insegnanti avendo al proprio interno tre docenti formatori certificati come Apple Distinguished Educator. I moduli per la formazione anche quest'anno sono focalizzati su coding, robotica educativa e realtà aumentata. Si è aggiunto un nuovo modulo sull'utilizzo di Arduino.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA F.LLI CERVI - MIAA8E301R

INFANZIA VIA INVERNIZZI - MIAA8E302T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la scuola dell'infanzia sono state redatte le rubriche di valutazione completate con la relativa scheda finale che verrà compilata al termine dell'ultimo anno di frequenza. Per la scuola dell'infanzia la valutazione è condotta tramite l'osservazione del bambino e del contesto. L'osservazione diventa modalità operativa di base per definire l'intervento educativo. I criteri di osservazione e valutazione sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto caricati della sezione "Aspetti generali"

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella sezione "Insegnamenti e quadro orario" è allegato il curricolo di Educazione Civica comprensivo di indicazioni per la valutazione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali per la scuola dell'infanzia sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto caricato nella sezione "Aspetti generali"



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC G.UNGARETTI - MIIC8E300X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per la scuola dell'infanzia sono state redatte le rubriche di valutazione completate con la relativa scheda finale che verrà compilata al termine dell'ultimo anno di frequenza. Per la scuola dell'infanzia la valutazione è condotta tramite l'osservazione del bambino e del contesto. l'osservazione diventa modalità operativa di base per definire l'intervento educativo. I criteri di osservazione e valutazione sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto caricati della sezione "Aspetti generali"

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione Civica è comprensivo di indicatori per la valutazione relativi alla scuola primaria e alla scuola secondaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali per la scuola dell'infanzia sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto caricato nella sezione "Aspetti generali"

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni del primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, presenta al momento scenari differenti per scuola primaria e secondaria. Nella sezione "Aspetti generali" sono riportati i link che rimandano pertanto al documento di valutazione d'istituto e a quello relativo alla valutazione della scuola primaria dopo gli ultimi aggiornamenti normativi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato dal documento di valutazione.

Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento. Tali criteri e le relative tabelle sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto caricato nella sezione "Aspetti generali"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli articoli 3 e 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano rispettivamente la scuola primaria e secondaria di primo grado.

La valutazione avviene in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato. I criteri sono esplicitati nelle sezioni dedicate ai due ordini di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo numero 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie; in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo quattro. commi 6 e 9 bis del d.p.r. numero 249/1998;
- c. Aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pure in presenza dei tre requisiti sopraccitati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. GAVAZZI - MIMM8E3011

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, rimane espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Il collegio dei docenti

- delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento definendo descrittori e rubriche di valutazione



- definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline
 - definisce i criteri per la valutazione del comportamento determinando anche le modalità di espressione del giudizio mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità.
- Tutti questi elementi sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto consultabile al link riportato nella sezione "aspetti generali".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella sezione "Insegnamenti e quadro orario" è allegato il curricolo di Educazione Civica comprensivo di indicazioni per la valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri e le tabelle relative alla valutazione del comportamento definiti e approvati dal Collegio dei docenti sono riportati nel documento di valutazione d'istituto consultabile al link riportato nella sezione "Aspetti generali"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado, disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con una valutazione con voto inferiore a sei decimi in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione. Il collegio docenti delibera i criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato stabilendo quanto segue:

- a. Il consiglio di classe ammette l'alunno/a in presenza di uno o due insufficienze con valutazione 5 e un quadro generale positivo;
- b. Il collegio consiglio di classe discute e mette a votazione se ammettere l'alunno/a



- in presenza di due o tre insufficienze con valutazioni 5 e un quadro generale sufficiente
 - in presenza di quattro insufficienze con valutazione 5 ma un quadro generale positivo
 - in presenza di due insufficienze di cui una sia 4, ma un quadro generale positivo
 - in presenza di una insufficienza con valutazione 4 e un quadro generale sufficiente
- c. Il consiglio di classe non ammette l'alunno/a
- in presenza di cinque o più insufficienze con valutazioni 5
 - in presenza di una insufficienza con valutazione 4 accompagnate da almeno tre valutazioni 5.
- La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo numero 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie; in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo quattro, commi 6 e 9 bis del d.p.r. numero 249/1998;
- c. Aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pure in presenza dei tre requisiti sopraccitati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA VIALE GAVAZZI - MIEE8E3023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni del primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, presenta al momento scenari differenti per scuola primaria e secondaria. Nella sezione "Aspetti generali" sono riportati i link che rimandano pertanto al documento di valutazione d'istituto e a quello relativo alla valutazione della scuola primaria dopo gli ultimi aggiornamenti normativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella sezione "Insegnamenti e quadro orario" è allegato il curriculum di Educazione Civica comprensivo di indicazioni per la valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato dal documento di valutazione.

Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento. Tali criteri e le relative tabelle sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto caricato nella sezione "Aspetti generali"



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulla modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione in sede di scrutinio finale i docenti della classe, insieme al Dirigente o a un suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva mediante decisione all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli alunni DVA/BES la scuola garantisce la stesura accurata di PEI e di PdP, seguendo una procedura definita ed efficace concordata tra il team docente, gli specialisti e la famiglia. Gli obiettivi previsti dai PEI sono monitorati attraverso verifiche in itinere e finali. Molto efficace nell'ottica dell'inclusione si sta rivelando la scelta della didattica digitale: l'utilizzo costante di iPad alla secondaria e alla primaria permette agli studenti di personalizzare il percorso di apprendimento secondo il proprio stile cognitivo, utilizzando anche i processi legati al cooperative learning. Per gli alunni stranieri (NAI) l'istituto ha un protocollo di accoglienza. Gli obiettivi racchiusi nel piano annuale per l'inclusione vengono regolarmente monitorati dalla funzione strumentale per l'Inclusione. Per rispondere alle esigenze di apprendimento dei suoi studenti, l'istituto monitora gli alunni del primo ciclo per poter intervenire tempestivamente su eventuali alunni a rischio DSA; realizza progetti di recupero e rispetta nel lavoro d'aula gli interventi previsti dai PdP. L'elemento innovativo continua ad essere la possibilità per ogni alunno dell'istituto di avere in comodato d'uso un iPad insieme alla presenza di docenti con competenze specifiche: questo permette la realizzazione di percorsi di studio/apprendimento assistito nel rispetto dello stile cognitivo dello studente. Per tutte le classi dell'istituto sono previste attività sistematiche a gruppi, finalizzate al recupero e al potenziamento per fasce di livello; alla secondaria le attività di gruppo caratterizzano anche la preparazione agli esami. L'istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso diverse attività: la preparazione e la partecipazione agli esami per le certificazioni Cambridge; alla secondaria la realizzazione di un corso base di latino (facoltativo); la partecipazione, sempre alla Secondaria, ai Campionati Sportivi Studenteschi.

Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto attiva gruppi di lavoro che collaborano con il servizio di psicologia scolastica; formula Piani Educativi Individualizzati secondo le scadenze indicate dalla normativa vigente che vengono regolarmente monitorati attraverso la verifica intermedia e finale; si prende cura dei BES attivando piani di studio personalizzati regolati da una procedura ben definita ed efficace. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti l'istituto sceglie di monitorare i più piccoli per intervenire precocemente su alunni a rischio DSA e di attuare progetti per i gruppi di alunni che necessitano di recupero utilizzando misure dispensative e compensative laddove necessarie

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, docenti di sostegno, educatori, famiglie, specialisti di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Grazie alle frequenti possibilità di colloquio offerte alle famiglie, i docenti riescono ad avere una visione costante dell'evoluzione degli studenti e della loro maturazione globale. Le famiglie sono chiamate all'firma del PEI solo dopo averne condiviso i contenuti ed aver discusso e valutato con i docenti le eventuali criticità del piano.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'istituto ha predisposto un documento relativo alla valutazione per ognuno dei tre ordini di scuola. Tale documento, assieme a tutti quelli fondanti per l'istituto, verranno aggiornati nell'ambito della formazione prevista dal DM 66

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA': organizzazione di attività in verticale; coordinamento didattico per classi parallele e in verticale grazie alla presenza dei Dipartimenti Disciplinari alla Primaria e alla Secondaria; costruzione di un percorso didattico su obiettivi condivisi relativo agli "anni ponte". ORIENTAMENTO: consolidamento delle capacità decisionali e di scelta; condivisione con le famiglie degli interventi volti a rimuovere quelle difficoltà che possono ostacolare il regolare processo di apprendimento e l'evoluzione armoniosa della personalità; promozione di iniziative volte ad una scelta finalizzata del percorso di studi per ridurre il rischio di abbandono e di insuccesso scolastico



Approfondimento

Sono al momento presenti due docenti nell'istituto che avendo frequentato il corso di formazione organizzato da ASNOR hanno acquisito la qualifica di orientatore.

I docenti dei diversi ordini sono seguiti anche dalla psicologa di riferimento dello Sportello di ascolto per la stesura di PEI e PDP.

Nella sezione Attività per l'orientamento, sono esplicitati gli interventi di orientamento per la Secondaria.



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola primaria e quella secondaria scandiscono l'attività in quadrimestri.

La Dirigente è affiancata da due collaboratori (un docente della scuola primaria e uno della scuola secondaria) oltre che dallo Staff. Di quest'ultimo fanno parte le Funzioni Strumentali e i referenti di plesso; le funzioni strumentali sono relative ai seguenti ambiti: inclusione, continuità, orientamento, PTOF, referente per il digitale. L'animatore digitale è affiancato dal team digitale, composto da docenti dei tre gradi di scuola.

Responsabile degli uffici di segreteria è il DSGA che coordina l'azione degli uffici per il protocollo, per la didattica, per il personale.

Strumento ufficiale per le comunicazioni interne o rivolte alle famiglie è il registro elettronico.

L'istituto è costantemente impegnato per la formazione dei docenti nell'ambito della didattica digitale e innovativa; le formazioni hanno contenuti e progetti differenti a seconda se si rivolgono a docenti nuovi o già in servizio nell'istituto.

Il piano di formazione e aggiornamento proposto al personale di segreteria riguarda i servizi della segreteria digitale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	E' responsabile delle attività legate al funzionamento della scuola nell'ordine di riferimento (Infanzia, primaria o Secondaria)	4
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è l'organo di gestione, sostegno e buon funzionamento della scuola, organizza e coordina le attività nell'ottica della condivisione e della collaborazione	1
Funzione strumentale	Individua, gestisce e coordina gli interventi all'interno del proprio piano annuale di lavoro in riferimento all'ambito di cui è chiamato ad occuparsi.	5
Capodipartimento	I dipartimenti verticali sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa. Gli obiettivi sono: individuare gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina stabilire i livelli di competenza trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola predisporre verifiche periodiche e finali comuni stabilire i momenti di attività per gruppi di livello I responsabili dei dipartimenti coordinano la pianificazione dell'intervento.	6
Responsabile di plesso	Coordina e gestisce il quotidiano all'interno del proprio plesso, facendo fronte alle piccole	4



	emergenze legate, ad esempio, alle assenze dei docenti e alla gestione degli spazi.	
Animatore digitale	Cura la formazione del personale; condivide buone pratiche; è costante sostegno ai docenti nel delicato e impegnativo percorso relativo alla didattica digitale	1
Team digitale	Coordinato dall'animatore digitale, interviene nel sostegno ai colleghi nella formazione e nella progettazione e realizzazione di percorsi relativi alla didattica digitale.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento nelle classi su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	24
Docente infanzia	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Docente di sostegno	Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Docenti su posto comune
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione 36

Docente primaria Potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 3

Docente di sostegno Sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Una unità a 18 ore più due spezzoni da 4 e 2 ore in condivisione con altri Istituti
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 2

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Lettere storia e geografia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione 8

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Matematica
Impiegato in attività di: 5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Musica 1 a 18 ore più due spezzoni da 2 e 4 ore

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Promozione di uno stile di vita sano in riferimento all'alimentazione e alla pratica sportiva, Di cui 1 sul potenziamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tecnologia

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE

Inglese

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

AC25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Spagnolo 18 cattedra più due spezzoni da 2 e 4 ore

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELLA SCUOLA SECOND.
I GRADO (SPAGNOLO)

- Insegnamento
- Progettazione

ADMM - SOSTEGNO

Sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dei servizi generali ed amministrativi
Verifica e controllo della correttezza delle procedure
Verifica dell'applicazione della normativa vigente
Verifica della correttezza degli atti aventi rilevanza esterna
Verifica certificazioni rilasciate dall'utenza
AREA AFFARI GENERALI
Supporto al dirigente scolastico (tenuta e corrispondenza Protocollo Riservato, partecipazione a riunioni RSU), istruttoria e stesura corrispondenza al Comune e supporto alle Funzioni Strumentali
Predisposizione lavori Giunta Esecutiva; esecuzione delibere Consiglio d'Istituto
Stesura e modifica contrattazione integrativa d'Istituto con prospetti contabili
Predisposizione relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo scuola
AREA BILANCIO/RETRIBUZIONI/MAGAZZINO
Elaborazione dati per la previsione, modifica e rendicontazione del programma annuale
Predisposizione schede finanziarie
B Gestione programma annuale tramite procedura OIL
Stesura incarichi soggetti esterni/interni impegnati nelle attività/progetti/formazione/aggiornamento
Inserimento incarichi sito "Anagrafe delle prestazioni"
Tenuta registro c/c postale, tenuta registro minute spese, registro contratti
CorrispondenzaUSR/USP/Comune/Banca/altri enti
Procedura rinnovo Convenzione di cassa
Rilevazioni/Statistiche/Monitoraggi concernenti l'area
Invio flussi di cassa
Registrazione e aggiornamenti dati contabili relativi all'erogazione liberale delle famiglie
Predisposizione prospetti contabili
previsioni di spesa progetti didattici
Elaborazione e



liquidazione competenze accessorie che sono a carico del: Fondo dell'istituzione scolastica, Fondi Aree a FPI, Ore eccedenti, Funzioni Strumentali, Incarichi aggiuntivi ATA, Indennità Direzione, Fondi Autonomia L 440/97, Funzioni miste, con versamenti ritenute di legge; inserimento dati e predisposizione elenchi con successiva approvazione liquidazione trattamento accessorio tramite applicativo cedolino unico. Elaborazione e liquidazione competenze a soggetti interni ed esterni impegnati nelle attività/progetti/formazione/aggiornamento Incarichi al personale trattamenti accessori Procedura acquisti beni e servizi Richiesta telematica rilascio DURC, CIG-CUP Verbale di collaudo, certificato di regolare fornitura e di regolare prestazione Tenuta registro inventario, scarico, ricognizione dei beni, rinnovo degli inventari e passaggio consegne Predisposizione incarichi custodia beni inventariati ai responsabili di plesso/laboratori/biblioteca Coordinamento operazioni relative al carico/scarico, ricognizione dei beni, rinnovo degli inventari e passaggio consegne

Ufficio protocollo

Raccolta posta da far visionare al Dirigente, diramazione ai destinatari previa protocollazione elettronica (quando prevista) e archiviazione Gestione fax in partenza di competenza Gestione circolari interne Pubblicazione documenti sul sito istituzionale

Ufficio per la didattica

Ricevimento pubblico Accesso agli atti Utilizzo portale SIDI Iscrizione alunni Aggiornamento fascicoli alunni Trasferimento alunni ad altre scuole: scrutini e documento di valutazione Aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti gli alunni Organici alunni e classi Coordinamento operazioni relative agli Esami di stato conclusivi del I° ciclo d'istruzione Redazione certificazione delle competenze, diplomi esami di stato e tenuta registro INVALSI Assicurazione alunni Gestione procedura gite Raccolta documentazione infortuni alunni, denuncia alla società assicurativa in linea con la normativa vigente e Trasmissione della documentazione alla stessa



Gestione procedura informatica delle adozioni/pubblicazioni testi adottati

Ufficio personale

Sostituzione del personale assente secondo le direttive del Dirigente Scolastico e visite fiscali
Stesura contratti al personale supplente saltuario e atti consequenziali alla stipula dei contratti
Graduatorie interne personale a t.i. docente e ATA
Gestione domande 3° fascia d'Istituto
graduatorie supplenti
Fascicolo personale docenti e ATA
Fascicolo personale DS
Pratiche diritto allo studio
Statistiche concernenti l'area
Gestione assenza e permessi del personale
Tenuta registri obbligatori del personale
Dichiarazione dei servizi in SIDI
Comunicazione assunzioni e chiusura rapporto provincia e Ufficio Lavoro
Infortuni del personale e pratiche cause di servizio
Predisposizione comunicazioni di servizio
Predisposizione del piano ferie del personale
ATA da esporre all'albo Organici e mobilità del personale
Redazione contratti del personale t.d. e t.i.
Pratiche TFR Istruttoria ed invio pratiche istanze inerenti la dichiarazione servizi pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buona uscita
Assegni nucleo familiare e detrazione fiscale
Rapporti con il personale, con altre scuole e con enti vari per pratiche inerenti l'area
Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione
Scioperi (rilevazioni e comunicazioni alla DPSV)
Gestione cartellini orari personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PNSD - formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La scuola con iPad: coinvolgere, includere, entusiasmare!

I moduli nei quali si articola il percorso di formazione sono focalizzati su robotica educativa, realtà aumentata e sviluppo delle STEAM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Everyone can code!

Il percorso di formazione è finalizzato alla creazione di competenze del personale docente; tali competenze risultano imprescindibili per inserire la propria professionalità nelle coordinate educative e didattiche dell'istituto, anche in relazione al Curricolo d'Istituto per le competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 65: competenze stem e multilinguistiche nelle scuole statali

Linea di intervento B: I percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio; ciascun percorso sarà tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze documentate. I corsi di potenziamento linguistico sono progettati per fornire ai docenti competenze linguistiche avanzate includendo grammatica, vocabolario, comprensione orale e scritta. I moduli sulla metodologia CLIL sono finalizzati ad aiutare i docenti a sviluppare materiali didattici appropriati per l'insegnamento in lingua inglese.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 66: formazione del



personale scolastico per la transizione digitale

Il progetto mira a promuovere l'innovazione didattica digitale all'interno della scuola creando un ambiente propizio grazie allo sviluppo di competenze digitali avanzate del personale. L'obiettivo è consolidare per la scuola il ruolo di centro di eccellenza nel quale le metodologie didattiche innovative e l'uso efficace delle tecnologie digitali diventino connotanti dell'esperienze educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le indicazioni del MIUR invitano le istituzioni scolastiche a focalizzarsi su temi strategici quali:

le competenze digitali

le competenze linguistiche, matematiche e logico argomentative

l'inclusione, la disabilità, la cittadinanza globale

la valutazione

prevedendo anche modalità di formazione che superino i tradizionali approcci trasmissivo-frontali e statici a favore di modalità più dinamiche che coinvolgano attivamente gli insegnanti in contesti laboratoriali assistiti.

L'Istituto ha intrapreso un percorso significativo e diffuso di formazione, articolato in forme differenziate;



per i docenti neo-assunti:

qui l'impegno è quello di far emergere l'attenzione ai processi di accoglienza e prima professionalizzazione ricorrendo ai docenti più esperti con compito di tutoraggio e supporto per tutti i docenti:

sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica

per i docenti di inglese, lettere e scienze:

potenziamento delle abilità linguistiche e delle competenze nella progettazione e nell'uso della metodologia CLIL.



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--